

Un acido ialuronico debolmente reticolato per la correzione delle rughe superficiali con effetto "stretching"

Obiettivi: per il ringiovanimento cutaneo è essenziale migliorare il grado di idratazione della cute e la produzione di collagene ed elastina per ottenere un miglioramento clinico delle rughe fini e sottili, come ad esempio le rughe mimiche periorculari o peribuccali, o le sottilissime rughe della guancia che compaiono nelle pelli con il grado più avanzato di fotoinvecchiamento cutaneo.

Un nuovo acido ialuronico debolmente reticolato si propone di soddisfare entrambe le esigenze.

Materiali e metodi: gli Autori per questo studio hanno valutato 40 pazienti, di età compresa tra i 32 ed i 70 anni, utilizzando un acido ialuronico a basso grado di reticolazione, inferiore al 3%, alla concentrazione di 25 mg/ml di acido ialuronico ultrapuro, risultato di una tecnologia innovativa in grado di ottimizzare miscele di acidi ialuronici a diverso peso molecolare (50% di acido ialuronico con PM di 1000 Kilodalton e il restante 50% di 2000 Kilodalton).

Il protocollo ha previsto l'inoculazione del prodotto sia a livello del derma superficiale per mezzo di aghi sottilissimi (33 G - 9 mm) per un'azione "stretching" che nel derma profondo, con aghi 29 G - 13 mm, per un'intensa azione idratante e ristrutturante a seconda del grado di fotoinvecchiamento cutaneo secondo Glogau.

Sono state effettuate 2 sedute a distanza di 60 giorni l'una dall'altra.

Risultati: gli Autori hanno evidenziato un miglioramento delle rughe mimiche e statiche del volto, confermate con documentazione fotografica.

Conclusioni: l'utilizzo di questo nuovo booster permette di ottenere un miglioramento concreto ed immediato dell'aspetto della pelle con un protocollo molto rapido e di semplice esecuzione.

Patrizia Piersini

Torino - Docente della Scuola Superiore di Medicina Estetica dell'Agorà di Milano

Flavia Passafiume

Torino - Medico chirurgo